

*Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome*

ASSEMBLEA PLENARIA

Genova, 19 settembre 2025

VERBALE

La *Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome* si è riunita in Assemblea plenaria il 19 settembre 2025, in modalità mista – in presenza e da remoto – alle ore 10.45 in prima convocazione e **alle ore 11.45 in seconda convocazione**, presso il Salone Nautico di Genova, Padiglione blu “Jean Nouvel”, Piazzale Kennedy – ospiti del Presidente Balleari – con il seguente ordine del giorno:

1. Informativa su VII CALRE AWARDS 2025 “Stars of Europe”, iniziativa del Presidente Balleari;
2. Seguiti discussione su Proposta di Legge Nazionale in merito a “Disposizioni per l’organizzazione di eventi espressione del territorio e della tradizione e delega al Governo per il riordino complessivo della materia” presentata dal Presidente Bordin, osservazioni;
3. Seguiti discussione su consultazione PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2025: osservazioni;
4. Seguiti discussione su revisione del parametro omogeneo (cd D6) riguardante la spesa del personale dei gruppi di cui al DL 174/2021 art. 2 comma 1 lettera h), delibera CSR 235 del 6 dicembre 2014 della decisione della Conferenza del 19 settembre 2014; problematica posta dal Presidente Mazzeo e presente nell’odg n. 5 approvato dalla conferenza nel 2024;
5. Informativa sulla problematica riguardante il tetto dell’indennità di fine mandato di cui al del 174/2012 art. 2 comma 1 lettera c), delibera CSR 235/2012 e odg conferenza n. 05/2024;
6. Ipotesi convegno sul ruolo delle Regioni a 55 anni dalla loro nascita e a 25 anni dall’approvazione della modifica del titolo V;
7. Informativa su proposta di un corso di Scienza e tecnica della legislazione (con modalità telematica) da parte dell’ISLE (Istituto per la Documentazione gli Studi Legislativi);
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Vice Presidente Angelo **Gennaccaro** (Bolzano); il Presidente Antonello **Aurigemma** (Lazio), il Presidente Stefano **Balleari** (Liguria), la Presidente Sarah **Bistocchi** (Umbria) e il Presidente Alberto **Bertin** (Valle d’Aosta).

Collegati **in videoconferenza:** la Vice Presidente Maddalena **Fazzari** (Basilicata), il Presidente Mauro **Bordin** (Friuli Venezia Giulia), il Presidente Quintino **Pallante** (Molise), il Presidente Roberto **Paccher** (Trentino Alto Adige) e il Presidente Roberto **Ciambetti** (Veneto).

Presiede il Coordinatore, Presidente Antonello Aurigemma.
Assiste il Direttore della Conferenza, Donato Robilotta.
Verbalizza il dr. Roberto Oliva.

Inizio lavori ore 11.50.

BALLEARI Saluta e dà la parola al Presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti, per un benvenuto.

L’intervento del Presidente Formenti è volutamente lasciato in prima permesso.

Piero FORMENTI, Presidente Confindustria Nautica Buongiorno. Ci tenevo anche a farvi questo saluto. Intanto quest’idea mi piace tantissimo e vorrei che diventasse un appuntamento annuo, quindi vi vorrei avere anche l’anno prossimo, magari così poi ne verranno altri. Noi abbiamo un rapporto molto stretto con Parlamento, Governo, Ministri, però sarebbe molto più importante averlo anche con le Assemblee regionali, con chi, poi, sul territorio è presente, e, quindi, questo coordinamento tra tutti può permetterci di portare avanti quelle attività che noi facciamo, che poi si svolgono nelle Regioni. Per esempio, ne cito una, di cui da Vicepresidente avevo delega, ho organizzato il sistema

dei patrocini, quindi noi patrociniamo circa 11 eventi nautici sul territorio nazionale, che sono eventi regionali, per i quali creiamo il palinsesto, coordiniamo le date, condividiamo la comunicazione, e, per esempio, domenica alle 15.30 in sala stampa ci sarà questo incontro con gli organizzatori di questi eventi, Quest'anno passerò il testimone al mio Vicepresidente, Monsurrò, perché io non ce la faccio più a farlo, e quindi apprenderà lui da me questa cosa. Credo che questa cosa riguardi anche voi, perché, appunto, sono eventi regionali, quindi Sardegna, Lazio, Puglia. insomma, credo sia importante, infatti volevo parlare del Lazio, ma adesso non c'è il tempo, magari ne parleremo... perché abbiamo qualcosa di particolare... e stiamo iniziando, ma sono stato interrotto. Grazie di essere qui, vi aspetto anche l'anno prossimo.

BALLEARI Ringrazia e comunica che i presenti saranno omaggiati da parte di Confindustria Nautica di una splendida cravatta, e le signore di un foulard, per ricordare questo evento.

Piero FORMENTI, *Presidente Confindustria Nautica* Tra l'altro noi abbiamo ogni anno cravatta e foulard, ma quest'anno è del 65esimo, quindi, comunque, è una cravatta importante.

BALLEARI Lo ringrazia e saluta.

COORDINATORE Dà inizio alla plenaria, ma prima vuole ringraziare il Presidente Balleari per l'ospitalità in questa location che ospita uno dei tre più importanti saloni nautici del mondo, con Fortrose e Düsseldorf, con la presenza di più di 1.000 barche, 45 nazioni coinvolte, di cui 21 europee, 24 che vengono al di fuori dei confini dell'Europa; pensa sia un settore che rappresenti a tutti gli effetti il made in Italy, che va supportato, e, pensa sarà oggetto, sicuramente, di una proposta, perlomeno per le Regioni coinvolte, con aziende importanti, di distretti nautici, che possono andare a semplificare le normative per consentire alle aziende di poter competere anche a livello mondiale e internazionale. Le eccellenze e le professionalità che rappresenta questo settore rappresentano a tutti gli effetti la cultura, la storia di un Paese che ha circa il 90% di confini sulle coste marine, che hanno visto l'Italia, in particolar modo Genova, con Cristoforo Colombo, essere tra i migliori esploratori a livello mondiale. Tornando ai temi della plenaria, affronta come primo la proposta di legge per le disposizioni per le organizzazioni di eventi ed espressioni del territorio e delle tradizioni. Ad Udine, ospiti del Presidente Bordin, si è parlato di Pro Loco e di associazioni di promozione delle tradizioni e della cultura del Paese che è fatta principalmente da volontari, e strutture fatte da volontari che non possono avere la stessa normativa che riguarda società che vedono nell'utile il loro primo obiettivo. C'è una proposta che era stata consegnata per vedere se c'erano dei correttivi, o degli emendamenti, o degli aggiustamenti da poter portare avanti. Ringrazia il Presidente Bordin, che si è fatto carico di questa proposta. Chiede ancora se ci siano osservazioni. Dà la parola al Presidente Ciambetti.

CIAMBETTI Conferma il suo apprezzamento per l'impianto di base della proposta, più che strutturato, quindi le sue osservazioni erano proprio quisquiglie rispetto, ripete, ad un impianto ben costruito e adatto, si augura, ad una legislazione nazionale che renda i volontari più liberi nel fare volontariato e mettere delle norme che, sì, servono alla sicurezza, ma che non prevedano per i volontari di essere equiparati ad un lavoratore dipendente, e per le Pro Loco ad aziende. La semplificazione è assolutamente auspicabile e concorda di proseguire su questa strada.

COORDINATORE Propone di supportare quest'attività nazionale con degli ordini del giorno e delle proposte che le singole Assemblee legislative possono sviluppare per dare supporto ad una modifica strutturale che possa consentire alle circa 6.000 Pro Loco esistenti sul territorio nazionale, di poter svolgere un'attività di promozione sul territorio con una semplificazione dai piani di sicurezza, alle normative fiscali, e quant'altro. Se c'è accordo il testo può essere licenziato, consentendo alle singole Assemblee di poterlo sviluppare al proprio interno. Un successivo passaggio potrebbe essere quello di preparare un ordine del giorno da trasmettere ai Segretari generali, per poi essere consegnato alla

Conferenza Stato-Regioni. Il secondo punto in discussione è l'informativa sui premi CALRE e l'iniziativa del Presidente Balleari a cui dà la parola.

BALLEARI Intanto ringrazia per la presenza dei colleghi e per i colleghi collegati da remoto. È stato un piacere invitare al Salone nautico di Genova, un evento importantissimo, uno dei tre saloni di nautica più importanti al mondo e il sistema fiera al secondo posto in Italia dopo la Fiera del Mobile di Milano. Quest'anno si punta a numeri veramente importanti in termini di visitatori e spera anche, visto che si parla di un gioiello dell'economia, di avere anche dei numeri importanti di contratti, per le persone che si impegnano quotidianamente e che fanno sì che il made in Italy si affermi in maniera importante. Per quanto riguarda il punto sulla CALRE all'ordine del giorno, è giunta, immagina a tutti, la possibilità di una candidatura per i premi Stars of Europe, con l'iniziativa concorsuale "Diventiamo cittadini europei – 30 giovani al Parlamento europeo". Su quest'iniziativa il Consiglio regionale della Liguria sono 26 anni che sta lavorando, inviando, dopo un concorso piuttosto articolato, 30 giovani al Parlamento europeo. Gli è sembrato che questo modo di approcciare il tema potesse interessare la CALRE per diventare una prassi importante per far sì che ci sia sempre maggior interesse da parte degli studenti e dei ragazzi ai temi comunitari.

COORDINATORE Dà la parola al Direttore Robilotta.

ROBILOTTA, *Direttore generale della Conferenza* Aggiunge solo una cosa a quello che ha detto il Presidente Balleari: questo è un premio che la CALRE organizza ogni anno, quindi tutti i Presidenti dei Consigli ricevono la documentazione della CALRE e possono presentare progetti.

COORDINATORE Propone di darsi del tempo definito per la presentazione dei progetti.

COORDINATORE Il terzo punto è il "Seguito della discussione sul Piano Nazionale Anticorruzione". Il Presidente Busia dell'ANAC, ha inviato il Piano, il dottor Princi, che è il capofila del gruppo di lavoro della Conferenza su anticorruzione e trasparenza, ha trasmesso un documento elaborato dal gruppo, che è stato inviato. Chiede ancora se ci sono osservazioni, c'è tempo entro fine mese per poter esprimere osservazioni e contributi. L'importante è chiudere entro fine mese per poter incontrare il Presidente dell'ANAC.

COORDINATORE Il quarto punto riguarda la discussione già intrapresa sulla revisione del parametro omogeneo D6 sulla spesa del personale dei Gruppi, problematica annosa, generale, che **interessa** tutte le Regioni, e di cui si è già avuto modo di parlarne e per la quale è stato chiesto un appuntamento al Ministro Calderoli, per cercare di modificare l'intesa. Anche in relazione ai nuovi contratti collettivi delle funzioni locali, il parametro D6 non esiste più, e, quindi, bisogna definire un nuovo parametro, o riprendere una vecchia proposta, che, appunto, partiva da un adeguamento che oggi va sicuramente rivisto. Riguarda la riforma del 2012, che, naturalmente, essendo passati 13 anni, ha bisogno di una serie di modifiche. Relazionerà sull'incontro con il Ministro Calderoli, che tipo di linee intraprendere anche in Conferenza Stato-Regioni per andare in maniera uniforme su una modifica integrale di un testo che può essere modificato soltanto a livello nazionale.

COORDINATORE Il quinto punto riguarda le indennità di fine mandato. Dà la parola al Direttore Robilotta.

ROBILOTTA, *Direttore generale della Conferenza* Su questo tema ha avuto un incontro con i tecnici della Conferenza delle Regioni. La Conferenza delle Assemblee lo ha affrontato nell'ordine del giorno n. 5 approvato nel 2024. C'è un impegno della Conferenza delle Regioni a supportare l'iniziativa in Conferenza Stato-Regioni. Anche per questo c'è necessità di organizzare un incontro tra le due Conferenze, incontrare il Ministro Calderoli, per modificare l'intesa Stato-Regioni del 2012.

COORDINATORE Il sesto punto riguarda la possibilità di organizzare un convegno a 55 anni dalla nascita delle Regioni e a 24 anni dall'entrata in vigore della revisione del Titolo V della Costituzione. Ritiene sia il caso, come Assemblee legislative, di fare un punto di riflessione per vedere le cose positive che sono state fatte nel corso di questi anni, e, nello stesso tempo, vedere quali sono state le criticità, le difficoltà e le problematiche che possono essere modificati. In quest'ottica c'è già un invito arrivato dal Presidente Balleari per il 29 settembre, ad un convegno del Consiglio regionale della Liguria per i 20 anni dell'approvazione dello Statuto. Dà la parola al Presidente Balleari.

BALLEARI Aggiunge che l'appuntamento del prossimo 29 settembre non è un vero e proprio convegno, è una seduta solenne del Consiglio regionale, per ricordare i 20 anni dell'autonomia legislativa della Regione. Sono stati invitati i protagonisti di quella stagione e ci sarà un confronto su quello che è avvenuto. Crede che potrebbe essere assolutamente interessante avere, poi, un rendiconto di ciò che è stato fatto, per verificare l'evoluzione nell'arco di 20 anni e aprire un confronto. Su questo si potrebbe fare successivamente un convegno con le diverse esperienze delle singole Assemblee legislative.

COORDINATORE Penso possa essere importante potersi confrontare nelle singole realtà e verificare cosa organizzare da un punto di vista pratico.

BALLEARI Naturalmente se qualcuno è interessato a partecipare al loro appuntamento del 29 settembre, ne sarà onorato, quindi estende l'invito a tutti i colleghi.

COORDINATORE Il settimo punto, invece, è un'informativa rispetto ad una proposta dell'ISLE, l'Istituto per la documentazione degli studi legislativi, importante e rinomato istituto, che da anni organizza corsi di formazione sulla legislazione regionale, anche in collaborazione con il Senato e la Camera dei deputati. Il Segretario generale, il professor Traversa, ha proposto alla Conferenza un accordo per un corso di Scienza della tecnica della legislazione dedicato ai dirigenti e ai funzionari nelle Assemblee legislative delle Regioni. Il corso inizierebbe a gennaio e terminerebbe a maggio del 2026, è un corso di 20 lezioni, che naturalmente ha un costo. Se c'è accordo, si può verificare la possibilità di sostenere il corso come Conferenza dei Presidenti, la fattibilità e l'interesse da parte delle Assemblee legislative per poi capire come regolarsi con l'Istituto.

COORDINATORE Tra le "Varie ed eventuali" vuole affrontare un tema posto dalla decadenza della Presidente Petitti, a seguito delle elezioni in Emilia-Romagna. La Presidente Petitti aveva la delega per il Coordinamento per le pari opportunità e la rappresentanza di genere. Per dare continuità all'azione di questo incarico, propone, dopo averne sondato la disponibilità, di affidare la delega alla Presidente Bistocchi. Mette in votazione la relativa delibera.

L'Assemblea approva all'unanimità.

COORDINATORE Si complimenta con la Presidente Bistocchi e, augurandole buon lavoro, le dà la parola.

BISTOCCHI Intanto un ringraziamento al collega Balleari, per la possibilità di visitare Genova sotto una diversa veste in cui non l'aveva mai vista. Un ringraziamento anche al Presidente Aurigemma e ai Colleghi. Due considerazioni lampo, una interna e una esterna. Quella interna è relativa alla Conferenza: crede che la Conferenza abbia un grandissimo potenziale, al netto dell'impegno di tutti, non sempre pienamente espresso. Pensa che le funzioni e i ruoli debbano essere svolti appieno, senza sprecare nessuna occasione, valorizzando i diversi ruoli. Questo vale anche per i Coordinamenti, e per questo motivo aveva dato al Presidente Aurigemma la propria disponibilità ad occuparsi del

Coordinamento pari opportunità e rappresentanza di genere, perché si tratta di temi che appartengono alla sua cultura e al suo impegno politico. Sono temi, purtroppo, che hanno ricadute sulla cronaca quotidiana, tremendamente attuale, e che ricadono su tutti. È convinta che parlare, anche con sensibilità politiche diverse, di femminicidi, violenza di genere, gender pay gap, parità salariale, *caregiving*, sia non solo importante ma necessario. È molto contenta di questo ruolo e si mette a disposizione dei colleghi che ringrazia per la fiducia.

COORDINATORE Dà la parola al Presidente Balleari.

BALLEARI Come varia ed eventuale vuole affrontare il tema dei garanti, nella fattispecie quello dei garanti delle vittime di reato, figura al momento presente in Lombardia, in Calabria, in Basilicata e in Liguria, con pressoché le stesse caratteristiche in queste 4 Regioni. Ritiene sia un tema, quello delle vittime di reato, che ha la necessità di essere affrontato in maniera più ampia rispetto alle fasce che fanno riferimento ad un comma di un articolo del Codice Penale; infatti, come Regione Liguria, si è voluto inserire, l'intero articolo del Codice, in modo che alcune caratteristiche possono rientrare nella tutela, che quelle che riguardano, ad esempio, le truffe agli anziani, che prima, di fatto, venivano escluse, perché non rientravano nell'articolo del comma. Se si ritiene opportuno, è disponibile a inviare il testo di questo documento al Presidente Aurigemma, per farlo veicolare a tutti, in modo da poter prendere spunto per una necessità di questi istituti di garanzia, di vedere le proprie prerogative allargate alle fasce più deboli, che prima non erano contemplate. Per chi l'ha già istituito, può risultare superfluo, mentre chi non l'ha ancora istituito può prendere spunto da una norma che va in questo tipo di ottica, che è un'ottica assolutamente costruttiva nel rispetto dei concittadini.

COORDINATORE Sicuramente si tratta di un argomento che può interessare, per provare a cercare di organizzare un incontro anche con altri garanti, per avere un confronto sulle dinamiche e sulle problematiche che, spesso comportano problematiche comuni da affrontare sul territorio. In verità fa notare che, ultimamente, quelle dei garanti sono figure che vengono scelte per le loro capacità più che per una compensazione politica.

BALLEARI Si dichiara d'accordo e disponibile a mettere a fattor comune le esperienze maturate in Liguria, come ad esempio un corso, svolto tramite la società di sviluppo informatico, per educare la Polizia locale ad affrontare determinati temi nel caso in cui, ad esempio, un anziano venga scippato e si ritrova in una condizione particolare, oppure, l'anziano che viene truffato in casa, che addirittura si vergogna, in alcuni casi, ad ammettere la truffa; come la Polizia locale possa affrontare questo tipo di tema nel cercare di dare delle soluzioni importanti. È stato fatto a livello genovese, perché è iniziato con la Polizia locale di Genova, e ha visto aderire quasi tutti i Corpi di Polizia locale di tutta la Regione, avendolo trovato interessantissimo, un corso che viene fatto online e che dà dei suggerimenti importanti per poter avere dei risultati in un momento di grande difficoltà delle fasce più deboli.

COORDINATORE Non ravvisa null'altro da deliberare e dichiara chiusa la Plenaria.

Fine lavori ore 12.25.

Il Direttore della Conferenza

Dr. Donato Robinotta



Il Segretario verbalizzante

Dr. Roberto Oliva



Il Coordinatore
Presidente Antonello Aurigemma

